

IL SINDACO
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 11.06.16

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 19 APR. 2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 1320

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 23812 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 19 APR. 2016

IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66
del 11.06.16
Prot. int. 66 - 11.06.16

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 -2018

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 11/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Guglielmi Anna Maria

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 11/06/16

Il Dirigente del Servizio Finanziario
SETTORE Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. MICHELANGELO NIGRO

Addi

Il Responsabile del Procedimento

Addi

L'Assessore proponente
[Signature]

L'anno duemila sedici il giorno 11 del mese di aprile alle ore 17,05 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	91	
DIVINCENZO ANTONIO	Vice Sindaco	91	
DIMAGGIO Vincenza	Assessore	91	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	91	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	91	
LANOTTE Marcello	Assessore	91	
LASALA Michele	Assessore	91	
PELLE Angela Altomare A.	Assessore	91	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	91	

Presiede il Sindaco PASQUALE CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA GUGLIELMI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

VISTA la Legge n.190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e, a livello periferico, impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato l'11/09/2013 e il suo aggiornamento approvato dall'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione) con Determinazione n. 12 del 28/10/2015, nonché il Comunicato del Presidente ANAC del 22/01/2016 in materia di prevenzione della corruzione per la gestione dei contratti finanziati con fondi PAC;

VISTO l'art. 1, comma 8, della suddetta Legge ai sensi del quale l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che l'ANAC (a pag. 10 della citata Determinazione n. 12 del 28/10/2015) al fine di favorire <<...la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione>> per gli enti territoriali ritiene <<...utile l'approvazione da parte dell'assemblea (Consiglio Comunale) di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo (Giunta Comunale) resta competente all'adozione finale>>

VISTA la delibera n. 21 del 07/04/2016 con la quale il Consiglio Comunale nella sua qualità di organo di indirizzo politico ha approvato il Documento di carattere generale sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2016/2018);

VISTO ed esaminato il "Piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018" (contenente la sezione del PTTI 2016/2018 e la sezione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Barletta) predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione (sulla scorta della normativa vigente in materia, del PNA e suo aggiornamento, nonché del Comunicato del Presidente ANAC del 22/01/2016) con la collaborazione di un gruppo di lavoro appositamente costituito e formato dai Dirigenti, dal Responsabile del sito web istituzionale, dai Responsabili di servizio nelle aree a maggior rischio corruzione (così come individuate dall'art. 1 co. 16 L. n. 190/2012, dal PNA e suo aggiornamento) e dal Responsabile UPD, oltre che con la collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance al quale la proposta è stata trasmessa per ogni utile contributo;

DATO ATTO che nella predisposizione del PTPC è stata utilizzata la metodologia di cui ai Principi e linee guida "Gestione del rischio" UNI ISO 31000:2010 (versione italiana della norma internazionale ISO 31000 "Risk Management"), che ha consentito l'identificazione del rischio attraverso le diverse fasi di:

- *Analisi del contesto esterno e interno;*
- *mappatura, analisi e valutazione dei processi attuati dall'amministrazione nelle aree a rischio;*
- *mappatura, analisi e valutazione degli eventi rischiosi per ciascun processo;*
- *trattamento del rischio attraverso la programmazione delle misure necessarie per ciascun evento rischioso identificato.*

DATO ATTO che la proposta di PTPC, prima della sua adozione, è stata resa consultabile, per almeno 10 giorni (dal 27/01/2016 al 05/02/2018), sul sito istituzionale, al fine di recepire ogni utile contributo della società civile e strutturare ed attuare una efficace strategia anticorruzione, e che alle 5 osservazioni pervenute è stato dato puntuale riscontro con pubblicazione sul sito istituzionale oltre che riportate al capitolo 2 della proposta di PTPC 2016/2018;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto comprensiva dei seguenti allegati:

- 1) Principi per la gestione del rischio
- 2) Mappatura, analisi e valutazione dei processi nelle aree di rischio – Catalogo dei processi
- 3) Mappatura, analisi e valutazione degli eventi rischiosi per ciascun processo – Registro dei rischi
- 4) Identificazione misure - Trattamento dei rischi
- 5) Standard di pubblicazione – Consigli e accorgimenti utili per la redazione dei documenti destinati al web
- 6) Modello per la segnalazione di condotte illecite da parte dell'informatore (whistleblower)

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore finanziario;

Con voti unanimi,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

1) DI ADOTTARE il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016/2018, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (Capitoli da 1 a 7 - I sezione contenente il PTTI 2016/2018 e il sezione contenente il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Barletta) e Allegati da 1 a 6;

2) DI DEMANDARE ai dirigenti, ai dipendenti, nonché agli altri soggetti coinvolti dal PTPC, l'attuazione dello stesso con il coordinamento e monitoraggio del Responsabile della prevenzione della corruzione;

3) DI DICHIARARE, con apposita votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.